



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2025

Sezione 2: *Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)*

Sezione 3: *Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)*

Sezione 4: *Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)*

Sezione 5: *Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale*

Corso di Laurea Professionalizzante in Tecnologie per l'Industria Intelligente

Sezioni 2, 3, 4 e 5 - Approvate dal Consiglio di Corso di Laurea in Tecnologie
per l'Industria Intelligente in data 16/10/2025

Sezione 2

Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

La presente sezione:

- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- recepisce e analizza le opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti;
- individua i punti di forza e gli aspetti critici;
- programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:

- Opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti (ultimi tre A.A.);
- Relazione Annuale CPDS;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).

2-a) Monitoraggio azioni correttive attuate dal CdS

Nella Relazione Annuale di Monitoraggio AQ del Corso di Laurea Professionalizzante dello scorso anno era indicata la seguente criticità:

Aspetto critico individuato n. 2024-1-1: “Un insegnamento ha un grado di soddisfazione (risposta alla domanda d14) de 42%, molto vicino alla criticità. Pur non rappresentando formalmente una criticità, questo corso richiede un monitoraggio attento per evitare criticità l'anno successivo.”

Azione correttiva: Identificare esattamente la causa del problema e cercare di risolverlo sollecitando la collaborazione del docente e con il referente del settore scientifico disciplinare a cui fa riferimento l'insegnamento.

Responsabile dell'implementazione: Presidente del Corso di Studio.

Stato di avanzamento: Nell'A.A. 2024/2025, l'insegnamento in oggetto è stato gestito da due docenti, di cui uno è il docente che ha tenuto il corso nell'A.A. 2023/2024. Il corso è stato diviso in due moduli, ciascuno gestito da uno dei due docenti. Questa modalità di gestione del corso ha dato risultati positivi. Infatti, i due moduli hanno avuto un grado di soddisfazione del 64% e dell'81%. Pertanto, la criticità si può ritenere risolta (azione **chiusa**).

2-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati

Le opinioni degli studenti vengono raccolte tramite un questionario dedicato, somministrato al termine di ciascun insegnamento.

Nell'A.A. 2024/2025 non sono emerse criticità. Tutte le domande hanno ricevuto valutazioni positive da parte degli studenti, a conferma dell'elevata qualità del lavoro svolto nell'ambito della formazione professionalizzante.

In particolare:

- **Soddisfazione complessiva sugli insegnamenti (domanda D14):** per gli studenti del corso di laurea in Tecnologie per l'Industria Intelligente il livello di soddisfazione complessivo si attesta all'80,8%. Il dato è molto buono, pur registrando un lieve calo rispetto agli A.A. 2023/2024 e 2022/2023. Tale flessione potrebbe essere attribuita al recente avvicendamento di alcune unità del corpo docente, ancora in fase di adattamento alla didattica richiesta dai percorsi professionalizzanti. Considerando l'intero triennio di riferimento, il livello di soddisfazione si mantiene comunque sempre superiore all'80%, evidenziando l'elevata qualità del corso di laurea.
- **Conoscenze preliminari (domanda D01):** il 68,2% degli studenti ritiene di possedere conoscenze adeguate alla comprensione degli argomenti previsti dal programma d'esame. Sebbene il dato sia in calo rispetto agli anni precedenti, non rappresenta al momento una criticità. Tuttavia, si prevede di monitorare attentamente il livello delle conoscenze iniziali richieste, al fine di migliorare ulteriormente l'esperienza formativa.
- **Struttura del corso di studio (domande D02-D04):** gli studenti esprimono un giudizio molto positivo sulla struttura complessiva del corso. La valutazione del carico di studio, del materiale didattico e delle modalità d'esame si mantiene costantemente oltre l'80% nell'intero triennio. La lieve flessione rilevata per l'A.A. 2024/2025 potrebbe essere collegata al numero ridotto di studenti che hanno compilato il questionario.
- **Valutazione della didattica (domande D05-D10):** le opinioni sulla qualità della didattica risultano molto positive, con valori medi intorno all'80%. Anche in questo caso si osserva un leggero calo rispetto agli ultimi due anni accademici, non preoccupante e probabilmente legato all'ingresso di nuovi docenti ancora in fase di adeguamento al modello formativo professionalizzante.
- **Interesse per gli argomenti trattati (domanda D11):** il livello di interesse verso i contenuti dei corsi si attesta al 77,8%, un dato buono seppur in lieve diminuzione rispetto agli A.A. 2023/2024 e 2022/2023. Ciò conferma comunque un solido coinvolgimento degli studenti nei confronti della formazione professionalizzante e degli argomenti proposti.

Punti di forza individuati

- Tutti gli insegnamenti del Corso di Laurea professionalizzante sono valutati positivamente
 - 5 insegnamenti sono valutati positivamente da tutti gli studenti (100% nella Domanda d14)
 - Nessun insegnamento è valutato critico (punteggio inferiore al 40% nella Domanda d14)
- La struttura del corso di studio (Domande D02-04) viene valutata molto positivamente dagli studenti. La valutazione si mantiene oltre l'80% sull'ultimo triennio.
- La qualità della didattica e l'interesse verso gli argomenti trattati (Domande D05-D11) sono valutati molto positivamente

Aspetto critico individuato n. 2025-2-1:

Due insegnamenti hanno un grado di soddisfazione (risposta alla domanda d14) che si trova nella fascia di attenzione. In particolare, un insegnamento ha un grado di soddisfazione del 41% e l'altro del 56%. Pur non rappresentando formalmente una criticità, questi corsi richiedono un monitoraggio attento per evitare l'insorgere di criticità l'anno successivo.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Per entrambi i corsi, la causa all'origine della bassa valutazione è da ricercarsi nella difficoltà di comprensione e di interazione, anche durante le attività laboratoriali, tra il docente e gli studenti.

Aspetto critico individuato n. 2025-2-2:

Solo il 68,2% degli studenti ritiene di possedere conoscenze adeguate alla comprensione degli argomenti previsti dai programmi degli insegnamenti del corso di laurea. Sebbene questo valore non rappresenti una criticità, è necessario migliorare la situazione circa le conoscenze preliminari richieste agli studenti al fine di evitare l'insorgere di una criticità negli anni seguenti.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità

La causa della criticità può essere una conoscenza non adeguata delle competenze fornite dagli insegnamenti del corso di laurea da parte dei docenti.

2-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Aspetto critico individuato n. 2025-2-1: Due insegnamenti hanno un grado di soddisfazione (risposta alla domanda d14) che si trova nella fascia di attenzione. In particolare, un insegnamento ha un grado di soddisfazione del 41% e l'altro del 56%. Pur non rappresentando formalmente una criticità, questi corsi richiedono un monitoraggio attento per evitare l'insorgere di criticità l'anno successivo.

Azione correttiva: Identificare esattamente la causa del problema per ciascun corso. Cercare di risolvere i problemi dei corsi sollecitando la collaborazione dei docenti e dei referenti dei settori scientifico disciplinari coinvolti.

Tempistica: entro la prossima edizione dei corsi

Responsabile dell'implementazione: Presidente del Corso di Studio.

Aspetto critico individuato numero n. 2025-2-2 : Solo il 68,2% degli studenti ritiene di possedere conoscenze adeguate alla comprensione degli argomenti previsti dai programmi degli insegnamenti del corso di laurea. Sebbene questo valore non rappresenti una criticità, è necessario migliorare la situazione circa le conoscenze preliminari richieste agli studenti al fine di evitare l'insorgere di una criticità negli anni seguenti.

Azione correttiva: Contattare i docenti e incoraggiarli a consultare le schede didattiche degli insegnamenti del corso di laurea al fine di aumentare la loro consapevolezza circa le competenze acquisite dagli studenti.

Tempistica: entro la prossima edizione dei corsi

Responsabile dell'implementazione: Presidente del Corso di Studio.

Sezione 3

Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico

La presente sezione:

- monitora le azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico;
- analizza e commenta eventuali variazioni di contesto;
- programma eventuali modifiche (modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione) delle azioni correttive precedentemente previste.

Documenti presi in considerazione:

- Rapporto di Riesame Ciclico;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

3-a) Sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame

Il CdS è stato attivato nell'a.a. 2021/2022 e non ha ancora redatto il Rapporto di Riesame Ciclico. In accordo con le indicazioni del PQA, l'attività di riesame ciclico è stata rinviata alla primavera del 2026.

3-b) Monitoraggio azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico

Il CdS è stato attivato nell'a.a. 2021/2022 e non ha ancora redatto il Rapporto di Riesame Ciclico. In accordo con le indicazioni del PQA, l'attività di riesame ciclico è stata rinviata alla primavera del 2026.

3-c) Modifiche delle azioni correttive previste

Il CdS è stato attivato nell'a.a. 2021/2022 e non ha ancora redatto il Rapporto di Riesame Ciclico. In accordo con le indicazioni del PQA, l'attività di riesame ciclico è stata rinviata alla primavera del 2026.

Sezione 4

Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

La presente sezione:

- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- recepisce i commenti inseriti nella Scheda di Monitoraggio Annuale;
- individua gli aspetti critici;
- programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:

- Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA);
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

4-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Non sono state previste azioni correttive nella RAMAQ CdS 2024 o in altri documenti del CdS

4-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

Il corso di laurea professionalizzante registra una crescente attrattività e successo formativo: le immatricolazioni sono aumentate del 52% rispetto al 2023/2024 e del 75% rispetto al 2021/2022, superando le medie regionali e nazionali. Anche il numero complessivo di iscritti è cresciuto del 45% (iC00a, iC00b, iC00d).

Le prestazioni degli studenti mostrano un netto miglioramento: il 75% ottiene almeno 40 CFU entro il primo anno (contro il 63,9% e il 30% degli anni precedenti), un valore significativamente superiore alle medie nazionali e territoriali. Inoltre, la percentuale di CFU conseguiti al primo anno (91,1%) e il tasso di prosecuzione al secondo anno (100%) sono eccellenti, mentre l'abbandono è nullo (iC01)

Il numero di laureati entro un anno è leggermente inferiore alla media, ma il dato è poco significativo a causa dei piccoli numeri attuali (iC02).

Criticità emergono sul piano dell'attrattività extraregionale: nessuno degli studenti del primo anno proviene da fuori regione (iC03). Si prevede di rafforzare l'orientamento verso altri territori.

Il corpo docente risulta adeguato e qualificato, con un buon rapporto studenti/docenti e il 100% dei docenti appartenenti a SSD di base e caratterizzanti. La quota di ore di didattica erogata da docenti strutturati è in aumento (49,9%, in linea con la media regionale e superiore a quella nazionale), e cresce ulteriormente considerando RTD-A e RTD-B. (iC05-iC08)

Persistono basse performance nell'internazionalizzazione (assenza di CFU conseguiti all'estero), ma sono in corso collaborazioni per migliorare l'offerta internazionale. (iC10-12)

Infine, il rapporto studenti/docenti è sostenibile (9,0) e in crescita, permettendo di accogliere ulteriori iscritti senza compromettere la qualità della didattica, anche nel primo anno (rapporto di 9,1) (iC27).

In conclusione, il corso mostra un trend fortemente positivo in termini di iscrizioni, qualità della didattica, risultati degli studenti e sostenibilità strutturale. Le principali aree di miglioramento riguardano l'attrattività extraregionale e l'internazionalizzazione.

Aspetto critico individuato n. 2025-4-1:

Bassa attrattività da regioni diverse dall'Emilia Romagna. Nessuno degli studenti del primo anno proviene da fuori regione (indicatore iC03).

Causa/e presunta/e all'origine della criticità

Scarsa conoscenza del corso di laurea al di fuori della regione

Aspetto critico individuato n. 2025-4-2:

Basso livello di internazionalizzazione. Persistono basse performance nell'internazionalizzazione (assenza di CFU conseguiti all'estero (indicatore iC10-12).

Causa/e presunta/e all'origine della criticità

Difficoltà a trovare opportunità internazionali che si coniughino con il profilo professionalizzante.

4-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Aspetto critico individuato numero n. 2025-4-1: Basso attrattività da regioni diverse dall'Emilia Romagna. Nessuno degli studenti del primo anno proviene da fuori regione (indicatore iC03).

Azione correttiva: Per aumentare l'attrattività del corso di laurea per studenti italiani al di fuori della regione, si prevede di aumentare le attività di orientamento per gli studenti fuori regione, utilizzando anche social media e in collaborazione con la fondazione SUPER. L'attività di orientamento sarà coordinata dal delegato per l'orientamento allo studio del Dipartimento di Science e Metodi dell'Ingegneria.

Tempistica: ottobre 2026

Responsabile dell'implementazione: Presidente del Corso di Studio con il supporto del Delegato orientamento allo studio

Aspetto critico individuato numero n. 2025-4-2: Basso livello di internazionalizzazione. Persistono basse performance nell'internazionalizzazione (assenza di CFU conseguiti all'estero - (indicatore iC10-12).

Azione correttiva: Per aumentare il livello di internazionalizzazione del corso di laurea sono già in atto collaborazioni con la fondazione SUPER e con il Delegato ai rapporti internazionali del DISMI. Nel prossimo anno si intensificheranno queste attività al fine di ottenere un buon livello di internazionalizzazione del corso di laurea.

Tempistica: ottobre 2026

Responsabile dell'implementazione: Presidente del Corso di Studio con il supporto del Delegato ai rapporti internazionali

Sezione 5

Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale

La presente sezione:

- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- analizza i tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale;
- programma eventuali modifiche (modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione) delle azioni correttive precedentemente previste.

Documenti presi in considerazione:

- dati sul "Tasso di Superamento Esami" aggiornati per l'A.A 2023/24 forniti dal Presidio Qualità Unimore;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

5-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Non sono state previste azioni correttive in altri documenti del CdS

5-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

Per gli insegnamenti del primo anno dell'A.A. 2024/2025 si può notare un buon tasso di superamento degli esami. Il tasso di superamento degli esami medio è del 78% e i tassi di superamento degli esami dei singoli insegnamenti è tra il 54% e il 91%. E' notevole che 6 insegnamenti su 9 abbiano un tasso di superamento dell'esame maggiore dell'80%; inoltre, tutti gli insegnamenti hanno un tasso di superamento maggiore del 50%. Il tasso di superamento medio è inferiore a quello dell'A.A. 2023/2024 (92%) ma superiore di quello dell'A.A. 2022/2023 (71%). Voti medi conseguiti nei singoli insegnamenti sono in linea con quelli dell'A.A. 2023/2024 e dell'A.A. 2022/2023.

Da questi dati si evince che gli insegnamenti del primo anno sono erogati in un modo adeguato per la formazione professionalizzante e che gli studenti recepiscono ed elaborano in modo positivo i contenuti degli insegnamenti. Nel dettaglio, la didattica del corso di laurea si dimostra attenta alle esigenze e alla specificità della laurea professionalizzante e consente a una grande parte del parco studentesco di seguire con successo gli insegnamenti del corso di laurea in Tecnologie per l'Industria Intelligente. La flessione rispetto ai dati ottenuti nell'A.A. 2023/2024 è lieve e, visti i numeri limitati degli iscritti al corso di laurea professionalizzante, è dovuta all'insuccesso di pochi studenti e, quindi, si ritiene non preoccupante al momento.

Nel secondo anno, il tasso di superamento medio per l'A.A. 2024/2025, il tasso di superamento medio è dell'83% e i tassi di superamento dei singoli insegnamenti è tra il 59% e il 100%. Quattro insegnamenti hanno un tasso di superamento maggiore dell'80%. I dati circa il tasso di superamento medio è migliore di quello dell'A.A. 2023/2024 (26%) e dell'A.A. 2022/2023 (81%). I voti medi ottenuti dagli studenti dell'A.A. 2024/2025 sono in linea con quelli ottenuti nell'A.A. 2023/2024 e leggermente migliori dei dati dell'A.A. 2022/2023. Nel complesso, non si ritiene che vi siano anomalie che possano rallentare il percorso degli studenti. Inoltre, non si riscontrano tassi di superamento molto bassi, indice di potenziali criticità di specifici insegnamenti.

Il Tirocinio Pratico Valutativo (TPV) del secondo semestre è superato dal 71% degli studenti. Questo denota un forte impegno degli studenti a svolgere con successo l'esperienza pratica del TPV, uno dei pilastri fondanti della formazione professionalizzante.

Per gli insegnamenti del terzo anno, il tasso di superamento medio nell'A.A. 2024/2025 è del 33% e i tassi di superamento dei singoli insegnamenti è tra il 31% e il 55%. Il dato circa il tasso di superamento medio del terzo anno è in calo rispetto a quello dell'A.A. 2023/2024 (79%) e di quello dell'A.A. 2022/2023 (75%). I dati mostrano un peggioramento nel tasso di superamento degli esami ma, nonostante tutto, i voti medi per ogni insegnamento sono in linea con quelli degli scorsi anni accademici. Il basso tasso di superamento degli esami può dipendere da un problema legato al sostenimento di esami passati oppure al completamento di un TPV iniziato in ritardo. Visto che il tasso di superamento degli esami è significativamente più alto per le altre coorti, si ritiene che il problema non sia dei docenti ma che sia da ascrivere a una qualche difficoltà degli studenti.

In conclusione, i tassi di superamento degli esami sono molto buoni e non si rilevano aspetti critici sulle carriere degli studenti nella maggior parte dei casi. Una possibile criticità è stata rilevata nel tasso di superamento degli esami da parte degli studenti del terzo anno nell'A.A. 2024/2025. Questo può essere dovuto a ritardi nel completamento del tirocinio del secondo anno oppure a ritardi sugli esami degli anni scorsi. Al fine di rimediare a questa criticità, il Presidente del Corso di Studio cercherà di identificare la causa e la soluzione del problema coinvolgendo i rappresentanti degli studenti e i docenti del corso.

Aspetto critico individuato n. 2025-5-1:

Basso tasso di superamento degli esami per gli studenti del terzo anno.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Possibili ritardi nel completamento del tirocinio del secondo anno oppure a ritardi sugli esami degli anni scorsi

5-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Aspetto critico individuato n. 2025-2-1: Basso tasso di superamento degli esami per gli studenti del terzo anno.

Azione Correttiva: Il Presidente del Corso di Studio cercherà di identificare la causa e la soluzione del problema coinvolgendo i rappresentanti degli studenti i docenti del corso e i referenti del Settore Scientifico Disciplinare.

Tempistica: ottobre 2026

Responsabile dell'implementazione: Presidente del Corso di Studio.